

Prot. n. 5967/C01

Bologna, 14 dicembre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI STUDENTI  
AL PERSONALE ATA  
**ATTI**  
**ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo**  
**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiranno parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà dei seguenti aspetti;

Estratto RAV

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Consolidamento degli apprendimenti di base nell'area linguistica e nell'area logico matematica	Miglioramento del successo formativo nelle classi dalla prima alla terza. Riduzione degli abbandoni scolastici del 10%
		Rafforzamento degli apprendimenti in ambito professionale a partire dalle classi iniziali, anche in percorsi integrati in regime di sussidiarietà IeFp	Potenziamento dei percorsi con esperti e degli stage aziendali
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza		
✓	Risultati a distanza	Acquisire informazioni sui risultati a distanza (occupazione, proseguimento degli studi, esiti riorientamento) degli studenti dell'istituto	Costruzione di un archivio che documenti il trend storico e l'andamento del fenomeno.
		Rafforzare le iniziative di didattica orientativa in tutto il percorso scolastico, affiancandola alle iniziative prevalentemente di informazione.	Potenziare i percorsi curriculari con la presenza di esperti e in rapporto con gli enti di formazione.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)
- Riduzione della dispersione scolastica e miglioramento del successo formativo - Acquisire conoscenze basate su dati statistici circa gli sbocchi occupazionali e il proseguimento degli studi degli studenti al fine di rafforzare una didattica orientativa.

- 3) Le proposte ed i pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
  - Elaborazione di percorsi personalizzati in collaborazione con realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche nel territorio

- Sussidiarietà con la Regione Emilia Romagna per i percorsi triennali finalizzati al rilascio delle qualifiche regionali di Operatore grafico, Operatore Amministrativo segretariale, Operatore dell'abbigliamento, Operatore del Punto Vendita

4) Il Piano farà particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

- Promuovere il diritto al successo formativo per tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli personali e sociali
- Con la partecipazione degli organi collegiali, l'organizzazione della scuola sarà orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio scolastico nonché all'integrazione, al miglior utilizzo di risorse e strutture nonché all'introduzione di tecnologie innovative.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- l'organico funzionale dovrà essere finalizzato alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituto e concorrerà alla realizzazione del Piano triennale dell'Offerta formativa con attività di insegnamento, potenziamento, recupero e sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento
- In particolare: 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano, anche come L2, nelle lingue inglese e francese. 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche 3) recupero e potenziamento nelle discipline fondamentali di indirizzo
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di studenti con bisogni educativi speciali mediante percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni del settore.
- I docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, potenziamento, recupero e sostegno.
  - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che occorre prevede un potenziamento delle tecnologie informatiche mediante: completamento del cablaggio delle sedi Marconi e Vicini, l'estensione registro elettronico alle sedi Marconi e Vicini, l'installazione di LIM nelle aule delle diverse sedi. A tale proposito si prevede l'adesione ai Piano Operativi Nazionali PON per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e delle dotazione per la didattica con le tecnologie

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento si farà riferimento a:
  - *organico di diritto 2015/16 con modifiche Quota Autonomia*
  - *organico di fatto 2015/2016 con modifiche Quota flessibilità*
  - *organico di diritto e di fatto sostegno 2015/2016*
  
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 12 unità:
  - nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A047 Matematica per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
  - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
  - sarà prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché il dipartimento trasversale per l'alternanza scuola lavoro. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
  - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno sarà così definito: *si farà riferimento all'organico di diritto e di fatto A.S.2015/2016*

➤ **commi 33-43<sup>1</sup>** (*alternanza scuola-lavoro*):

Si procederà alla rilettura e rivisitazione dell'organizzazione dell'alternanza scuola - lavoro sulla base delle disposizioni di cui alla Legge 107/2015 e relativa Guida operativa dell'8/10/2015.

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Adesione progetti PON. Azioni:

- *Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)*. Questa azione è stata oggetto di uno specifico Avviso, [prot. 9035/15](#), dell'Autorità di gestione del PON
- *Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata*. Questa azione è stata oggetto dell'Avviso [12810/15](#).

Attivazione azioni PNSD /Piano nazionale scuola digitale) con designazione dell'animatore digitale e del Team per l'animazione digitale.

---

<sup>1</sup>

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

Si preciseranno le aree che saranno incluse nel piano di formazione, viste le risultanze del RAV e gli elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente, in particolare: strategie e percorsi per il miglioramento degli apprendimenti. I percorsi formativi dovranno essere effettuati da Enti e associazioni riconosciute dal MIUR.

- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" saranno inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere esplicitare i seguenti punti:

**Strategie e percorsi per il miglioramento degli apprendimenti**

- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Il Piano dovrà essere elaborato dal Collegio docenti e redatto a cura del gruppo di lavoro costituito dai docenti collaboratori del DS e/o referenti sede e dai docenti titolari di Funzione strumentale per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 7 gennaio, fissata a tal fine.

Il dirigente scolastico  
Dott.ssa Grazia Grassi